



Agricoltura, Bmti: Frenano prezzi grano a settembre, ma restano elevati

Milano, 9 set. (LaPresse) - Frenano i prezzi del grano duro nazionale all'inizio di settembre, dopo l'impennata registrata tra luglio e agosto. E' quanto emerge da un'analisi sul mercato cerealicolo realizzata da Bmti su dati delle Camere di Commercio e delle Borse Merci nazionali. Tuttavia, i prezzi attuali si confermano molto elevati, vicini ai 500 €/t (+60% rispetto al 2020), raggiungendo quasi i livelli record dei primi mesi del 2008, spiega l'analisi. Nel mercato del grano duro persistono infatti degli elementi di tensione sia a livello nazionale che internazionale, primo tra tutti la possibile riduzione di oltre tre milioni di tonnellate per il raccolto di Canada (maggiore produttore ed esportatore mondiale di grano duro) e Stati Uniti, duramente colpiti dalla siccità estiva. (Segue) ECO NG01 stg/lcr 091724 SET 21 ***** *Agricoltura, Bmti: Frenano prezzi grano a settembre, ma restano elevati-2- Agricoltura, Bmti: Frenano prezzi grano a settembre, ma restano elevati-2- Milano, 9 set. (LaPresse) - Forti rincari, secondo il rapporto di Bmti, anche per gli sfarinati di grano duro. Il prezzo all'ingrosso della semola è cresciuto ad agosto di quasi il 30% (+60% rispetto al 2020). Anche per il grano tenero, le elaborazioni di Bmti mostrano un rallentamento in avvio di settembre. I prezzi rimangono tuttavia elevati, quasi sui 250 €/t, in crescita del 35% circa rispetto ad un anno fa. Infine, per il grano tenero, l'analisi di Bmti mostra un rallentamento in avvio di settembre. I prezzi rimangono tuttavia elevati, quasi sui 250 €/t, in crescita del 35% circa rispetto ad un anno fa. ECO NG01 stg/lcr 091724 SET 21 *****